

◆ QUARGNENTO Il bilancio e i progetti di Benzi. Il calendario del parroco e la sede delle associazioni

# Un sindaco tra cultura e sport

“Pronti a un grande 2007, per onorare il nostro pittore, il nostro patrono, la nostra squadra”

## Predosa, calendario per l'integrazione

PREDOSA - I bambini insegnano l'integrazione nel *Calendario multietnico 2007* di Predosa. Ci sono Moujahed, che viene dalla Tunisia, Hamza che è del Marocco. «La nostra religione è quella musulmana, il nostro dio si chiama Allah, ci troviamo molto bene qui a Predosa e nella scuola d'infanzia abbiamo incontrato nuovi amici». Poi Georgiana e Annais di origine rumena, Nitin indiana induista: insieme ad Arianna e Sara disegnano i mesi dell'amicizia e della pace.

Il frizzante calendario, realizzato dalla biblioteca comunale Pesce in collaborazione con la scuola dell'infanzia Suor Giacomina, la scuola primaria De Amicis e la media Aldo Moro con il contributo del comune, delle associazioni e di numerose aziende locali, è stato presentato alle famiglie presso la palestra scolastica. Lo hanno illustrato la presidente del consiglio di biblioteca Caterina Bisio Bocca e l'assessore Giacomo Pastorini alla presenza del vice presidente della provincia Maria Grazia Morando, del sindaco Mario Trucco.

«Il calendario è frutto di disegni e racconti degli alunni le cui origini sono di altre nazioni di altre lingue e culture diverse dalla nostra - dice la presidente - Un lavoro collettivo per far crescere e consolidare positivamente l'integrazione».

Daniela Terragni

QUARGNENTO - Cravatta rosa, impeccabile. Pullover trendy il giusto. Solita disinvoltura. Sorrisi da fine anno e voglia di auguri. Luigi Benzi, sindaco di Quargnento, è uno dei 'volti nuovi' (e giovani) nella folta schiera dei primi cittadini dell'Alessandrino. Ha le sue gatte da pelare, con una minoranza che si fa sentire. Gli fischiano le orecchie ogni qualvolta c'è qualcuno che si prende la multa con quell'autoveloce che il Comune fa piazzare nella zona industriale («però viene pizzicato solo chi va realmente forte: e la prevenzione, comunque è importante, anche perché lì ci sono già stati molti incidenti» precisa); sapeva di dover gestire un'eredità significativa, ma non si è mai spaventato. Ha puntato molto sulla concordia, sull'unità di intenti. Ha chiesto e dato aiuto alle associazioni. E così farà anche per il 2007. «Quello che si apre è un anno importante - racconta - sia dal

punto di vista sociale che culturale. Anzitutto, non dobbiamo dimenticare che Quargnento è il paese dei pittori. Abbiamo celebrato Carlo Carrà e faremo altrettanto con Giulio Benzi, famoso artista del 'gruppo di Cherasco': nacque cento anni fa, è doveroso omaggiarlo con tutti i crismi». Poi si darà spazio alle associazioni «che sono un punto di forza del paese». La prima che il sindaco cita è l'Unione sportiva, che sta dando ottimi risultati: «Primo posto in Terza categoria, con tanta voglia di emergere e le ambizioni giuste per ottenere risultati. La squadra sta entusiasmando i tifosi, che sono sempre numerosi». Poi, tra i vari gruppi di volontariato che si danno da fare per il paese, c'è la Pro loco, «dinamica e sempre attiva con le sue proposte che vanno dal festival della Spiga d'oro, in programma per giugno, alla sagra della melanzana, in calendario a settembre». Citazioni anche per le at-



Lavori agli impianti sportivi: presto verrà ultimata la copertura del campo da calcio

tività parrocchiali e per le iniziative di don Gian Piero Gosio che, nel 2007, sarà impegnatissimo con le celebrazioni per i 1100 anni della traslazione del corpo di San Dalmazio, patrono del paese. A don Gosio si deve anche la pubblicazione di un bel calendario fotografico («il Comune ha dato un contributo alla parrocchia» spiega il sindaco) dedicato

a Quargnento, oltre alla mostra internazionale dei presepi, visitabile fino all'Epifania.

«Il paese è vivo - aggiunge Benzi - la collaborazione non manca. La nostra intenzione è destinare alle associazioni l'ex asilo Gamba. Abbiamo presentato il progetto per la copertura dello stabile. Vorremmo diventasse uno spazio polivalente per at-

tività culturali». Se questo è il futuro (e se i lavori al cimitero sono il recente passato), il presente interessa gli impianti sportivi. Presto verrà ultimata la copertura del campo da calcio, «senza dimenticare che si potrà giocare a tennis anche in notturna». Ripartire dallo sport: il modo più ovvio per ottenere risultati.

Massimo Brusasco



Luigi Benzi



## Galanzino da Masio al Polo

La sala consiliare di Masio ha ospitato Francesco Galanzino, noto interprete del trail running, una disciplina sportiva decisamente 'estrema'. Alla presenza del sindaco, Pio Perfumo, è stato presentato il filmato relativo alla Gobi March, effettuata da Galanzino con grande successo. Sono intervenuti il presidente dell'Avis Enrico Annaratone e il preparatore atletico Fulvio Massa. La serata è stata presentata dal segretario e addetto allo sviluppo e propaganda dell'Avis, Renato Scarrone. Galanzino ha annunciato la prossima impresa, che avrà come teatro il Polo Sud. Nella foto, da sinistra, Renato Scarrone, Pio Perfumo, Francesco Galanzino e Fulvio Massa

◆ FUBINE Il 31 dicembre, ultimo atto del noto ristorante

# Chiude il Biancospino

Gianni Lia: “Qui una delle prime birrerie del Monferrato”

FUBINE - «Questo locale è stato una delle prime birrerie del Monferrato e una delle prime pizzerie. E al vecchio bar Italia, avevo aperto una delle prime gelaterie della zona. Ora si chiude, perché i tempi sono cambiati. In futuro, chissà. Per il momento desidero ringraziare i miei clienti, che non mi hanno mai fatto mancare affetto».

Gianni Lia, classe 1941, ha spento i fornelli del suo Biancospino, il ristorante di regione Fugassa, tra Fubine e Altavilla.

Il 31 dicembre, ultimo appuntamento tra i tavoli di questo bel locale, col caratteristico portico che dà su un cortile interno. «Niente cenone, ma solo un ritrovo con amici e frequentatori abituali» dice la moglie, Carla Vergano,



Carla Vergano e Gianni Lia del 'Biancospino'

sempre al fianco di Gianni fin da quando, nel 1974, cominciarono a gestire il bar ristorante Italia in centro paese. Undici anni dopo, l'apertura del Biancospino. Lei specializzata nei dolci (su tutti la bavarese con crema al gianduia), lui a spaziarci tra pizze, piatti tradizionali («sono calabrese, ma ho sempre accontentato i gusti dei monferrini») e qualche particolarità, come gli gnocchi «alla Biancospino» con funghi e formaggi.

«Ce ne andiamo in pensione con bei ricordi - dicono - I giovani sono stati la nostra forza: lavorare con loro era bellissimo». Ora si chiude. Ma tra qualche mese, il figlio Andrea potrebbe tentare l'avventura...

M.B.



40 Il presepe di 'mamma Ombretta' di Alessandria



41 Il presepe in Comune a Borgoratto



42 Presepe tipo 'arazzo' donato dal dottor Parola e consorte, composto da più strati di stoffe e sete, ricami, pagliuzze a formare un insieme a rilievo. Carlo Gallina

## ASMT SERVIZI NON INDUSTRIALI S.P.A. ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica nel Comune di Tortona, mediante produzione dei pasti presso le cucine messe a disposizione della stazione appaltante, trasporto, consegna e somministrazione agli utenti nel periodo 1.4.2007-31.8.2012. L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 2.843.820,00 (iva esclusa). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (area qualità: punti 70, area prezzo: punti 30), come specificato all'art. 13 del bando di gara. Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12, 23.02.2007. 1ª seduta pubblica di gara: ore 10.00, 26.02.2007.

Bando di gara integrale, capitolato d'oneri e relativi allegati scaricabili dal sito [www.asmtsn.it](http://www.asmtsn.it) e disponibili presso la sede ASMT Servizi non Industriali S.p.A., SS dei Giovi 42 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131 872716, fax 0131 872799. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 20.12.2006 e ricevuto in data 20.12.2006. Tortona, 21.12.2006

IL PRESIDENTE Arch. Fortunato Migliora

## A Solero, uno fuori e uno dentro



45 Due Presepi a Solero, due fra tanti, ma non a caso. Originale il primo, in via Meleto, all'aperto: chi passa si ferma e guarda ammirato quella capanna di legno. In chiesa l'opera davvero eccezionale di Claudio Gilardenghi, che ogni anno si arricchisce di nuovi particolari meccanici. Un Presepe che è da vivere per un giorno intero, dalla nascita del sole, rigorosamente a Est, al suo tramonto. In mezzo il movimento di San Giuseppe e la Madonna che bussano alla locanda, e poi, a conclusione di tutto, si sente lo squillante vagito del Bambino. Un'opera d'arte che non mancherà di affascinare quanti vorranno fare una visita nella chiesa parrocchiale di San Perpetuo a Solero. Proseguendo poi lungo via Pasino, la via centrale del paese, al bivio per Quargnento, si può imboccare via Meleto e vedere l'altro presepe (foto Cierre)

## Capanne e dintorni

